

ROMA 3.8.93

Risposta nei in Europa istorias successa
- dai transse: MORTE DI AIDS È HEROINA!

IN EUROPA QUELLO CHE ACCADE È UN PROBLEMA
DIVERSO DI QUELLO DI BRASILE, ESENDO, GLI
MAGGIORANZA DEI PERSONAS SONO AMMASI
INVECE OVA LA MAGGIORANZA È MORTE PER
OVERDOSE DI HEROINA O L'AIDS. UNA TRANSSE
CHE HO CONOSCIUTO DI BRASILE CALÙ IL SUO NO-
ME ARTISTICO LEI VIENE USCITA DOPO UNA GRA-
DE STINENZA DA HEROINA, E SI BUCAVA IN
UNA VEINA PRINCIPALE DELLA COCHA O DA
UNA VEINA SU LA VERILHA PER UN CERTO TEM-
PO IN MENO DI UN MESE LA PARTE DOVE FASSE
~~FACEVA LE BUCHI~~ SI BUCAVA GIÀ STAVA CON
UNA GAMBÀ SECCA LA VEINA GIÀ STAVA BRUS-
CIATA È DOPO DI QUESTA STINENZA, UN TRA-
FICANTE DI ~~COCaina~~ ^{HEROINA} LI VENDE UNA HEROINA MOLTO
FORTE, CHE NON ERA TAGLIATA. LEI DI TANTA STINEN-
ZA SI FÀ UNA OVERDOSE ~~DA~~ MOLTO FORTE, AVENDO
MORTE SUBITO, CHE NON FATTO TEMPO DI ARRIVARE
IN OSPEDALE POI LEI COME LO VEDEVA POI POCO
FACEVA L'AMORE SO ROUBAVA, ERA UNA ~~TRANSSE~~ ^{TRANSSE} ~~DA~~
CHE DA 49 CHE CONOSCEVA EUROPA NON ERA MOR-
TA DI MALAFIA ^{AIDS} E SIN DI HEROINA. IL POSTO
DOVE ABITAVA CON ALTRI DUE INFELIZE TRANSSE
BRASILIANE LI LEVA DEL SUO BRACCIO UN
EROLOGGIO DI 13 MILIONE DI LIRA E UNA MEDIA DI
10 MILE DOLLARE E IL SUO COPO HANNO MESSO
SU LA SCALLA DEL PALAZZO. PER FARE CA-
PIRE CHE NON ERA MORTA IN APARTAMENTO.
ALLORÀ SI CAPISCE HA QUANTO C'È SOLIDA

APERTA TRA IL FRANSSE, A DIRITTURA IL PIRATA PA
ESANA, ECCO PERCHE' IO SOU UN FRANSSE E MI N
IL VERGONO DELLA CHASSE, CHE FA SCHIFO.
~~ORO~~ LO DICO IO FERNANDA.

LORO DOPO CHE CALU' MORE LI ROUBANO I SUOI
OBIGETTI I SOLDI, QUANDO POTEVANO ALMENO
FARE UN BEL FUNERARIO. BEN È UN EPISODIO
SUCCESSO QUA A ROMA NEL ANNO DI 1989
LE ALTRI FRANSSE LO CONOSCE MA NON MI
VÀ DI CITARE I NOME CHE VIVONO FINE AD
CGGQ QUA E SONO UNS FRANSSE PREPOTENTE.
CALU' MORTA PER ERONA.

REBIBBIA 3 AGOSTO, 93

MORTE: DROGA

"MILANO" ANNO 1988, LA FINE DE STESSO ANNO, PER UNA CATTIVERIA DE GENERE, UNA DONNA ITALIANA DISPACIATRICE DI BUSFINA DI ERCINA. USCIDA RENATA CONOSCIUTA COME RAPOSA UN TRASSE DI UNA BEL STATURA. RENATA EMORTA NON SO TANTO DI AIDS MA CHE LI COLPICE SUA BRUTA MORTA E QUANDO NEL ALBERGO PAVONE IN VIA: DANDOLLE, ~~IL~~ UZINO LA CRIEDU UOMO, LEI SI BUCAVA, UNA NOTTE SI TROVA IN ESTINENZA E VAI ALLA STANZA DI QUESTA DONNA ITALIANA PER COMPRARE ~~LA~~ SULHER BUSFINA E QUESTA INVECE DI ERCINA LI AVENDUTA UN GRAMMO DI VENENO E RENATA MENTRE SI INDIGLIA LA SIRINGA PER USCIRE DA STANZA LI STESA LA CAMERA SUA RIMANE, LA DONNA SCAPA LE ALTRI TRASSE CHE LI ABITAVANO TUTTI BRASILIANE PROTESTANO, LA POLIZIA STA A CATTURA, DELLA DONNA, IL ALBERGO SI CHIUDE PER 5 MESE, RENATA ORMAI ERA MOLTA, SUA MADRE E VENUTA DI SAO PAULO E PORTATO IL CAUVERE PER BRASILE, DOVI LI È STATA SEPULTA. IL ALBERGO DOPO 5 MESE È RIABERTO È TUTTO, NORMALE, LA DONNA, NON SI AVISTO PIÙ. (REBB) ANCHE SI ERA LEI SI REPOSITIVO, MA NON VOI DIRE NIENTE SUA MORTE È STATA CAUSADA PER OVERDOSE NON DI ERCINA MA DI VENENO CHE COLPICE IL TRAFICANTE. (BEBAIA) REBIBBIA 4, 8, 1993

Roma.

"ROMA"

MORTE DI AIDS MICHELE. ERA 86 CHE IL
FRANSE MICHE DI CAMPINAS ESTATO DI S. PA
PAULO, CHE VIVEVA QUA A ROMA. LAVORA
VA SU LA VIA FLAMINIA ANCHE GIOVANE
DI COLLORE BIANCA, I SUOI DIGITORE IN BRA-
SILE SONO DI ORIGINE TEDESCA, LEI QUA
E QUASE CONOSCIUTA AI ITALIANI COME C
ERA TEDESCA COLLORE BIANCA, OCCHI AZZURRI
E CAPELLI BIANDI. AVEVA UN GRADO DI AIDS
GIÀ ABBASTANZA AVANZATO E, LA ERCINA
A CREATO LA MALATTIA PULMONARE SUI FA
VA CIRCA 3 GRAMI DI ERCINA IN MENO DI 24 ORE
È STATA RICOVERATA NEL OSPEDALE "SANTO
ESPIRITO QUA A ROMA, NON POTEVA RETORNARE
IN DIETRO CON LA VIRGA LA FINE CHE LA
ERCINA LI AIUTATO AD LI USCIRE PIÙ VELO-
CE. POI NON CAPISCE COME SONO LE PERSO-
NE VEDONO IL MALLE IL ABISMO MA NON LI
STREGANO NIENTE. UNA NOTTE DI GENAIO
DEL ANNO 1990 IO HO VISTO MICHELE IN VIA
LONGA DELVERE DOVI LAVORAVO IO LI HO
PARLATO PER 5 MINUTI LEI DCHERA SOLO IL
OSSEM ESTAVA UN CADAVERE, NON SO COME
FASCEVA LE ~~CIENTE~~ ANDARE DA LEI, CHE SE
CHI ERA ^{CIECO} CHECO, CHE NON VEDEVA COME STA
VA, QUESTA, MA L'AGENTE VAI AL ABISSO MA E
NON VITTI STREGANO NIENTE PROPRIO. LEI È MORTA
LA METÀ DEL ANNO 1990. A ROMA.

REBIBBIA ~~02~~ 04, 8, 1993.

MORTE = DROGA - A.I.D.S.

"PAVIA" UNA MORTE AL OSPEDALLE DI PAVIA
ROSA BOCCA DI SERA, COSI' SI CHIAMAVANO
TUTTI IN BRASILE, DI ZELLORE SCURA ERA
UNA DEI PRIMI TRANSSE CHE ARRIVÒ IN ITALIA
CIRCA DA ANNO 1985 CHE ROSANA GIÀ
VIVEVA IN GIRO PER ITALIA A MILANO
E ORMAI VIVEVA A PAVIA NORD DI ITALIA
ALLE FINE DELL'ESTATE DI 1988, VEGGIO
GIORNALLE A MILANO, LA FOTTO DI LEI, PRIMA
E DOPO DI SUA MORTE DAVERO ERA MOR-
TA NON DI DROGA MA' DI AIDS NEL OSPE-
DALE DI ~~PAVIA~~ PAVIA, ROSANA ERA DI
SAO PAULO

REBIBBIA 4, 8, 13

OBS: IL TASSICO DIPENTE DI ERONA
FANNO DUE FINE: CARCERE OCIMIFTERIO
E I DISPACIANTE DELLA
DROGA QUANDO NON FINISCE IN CAR-
CERE SONO AMASSATI.
LO PARLO COME ESPERIENZA VIRSUATA E
VISTA. "Femonda"

Roma Rebibbia, 4 da Agosto DEL 1993

"EROINA
ARAVINO
MELTA, GENTE"

SI NON UGAVA ERONA NON STANO
IN CARCERE PENSOG

"ESPANHA"

À MADRID È MORTA DI AIDS UN TRANASSE CHE SI
CHIAMAVA PERLA, LEI C'ERA UNA BELLE-
ZZA STUPENDA DI COLLORE MORA, ALTA IO LI AMI-
RAVO TANTO CHE C'ERA UNA BELLEZZA STUPEN-
DA, MA IN POCCHI GIORNI CI È ANDATA ETTER-
NAMENTE, NON RIVCITA MA NE FAREI VIAGGIO
AÉREO ~~MA~~ PER BRASILE È MORTA IN
OSPEDALE A MADRID. QUESTE TRANASSE ERA
CONVOCATO A RIO PER IL PADRONE DEI ES-
COLA DI SAMBA PER DISFILATA NEL CARNAVALE
DI RIO. BEN FINISCE QUI IN SINGOLE E POCCHI
RACCONTI CHI SO IO CHI HO VISTO CON I MIEI
PROPRIE OCCHI SUL LA DROGA E LA ERONA
MORTES COLPITAS DI AIDS. È CON LA SIRINGHI
CON ERONA, ANCHE CHI SOLO ~~SI~~ SNI FAVA, SI
USCIDEVA IGUALE. ESSENDO DA TRE ANNI E 4
MEZE IN CARCERE, QUILLO CHE MI RACCONTANO
E CHE SENTO È UNA COSA, E QUILLO CHE LO
VISTO HO CHE VEGGIO È UN ALTRO CONTO.
CENTINAIA DI TRANASSE TRA I 20 E 40 ANNI
DI ETÀ SONO MORTI, TAN TANTO PERCHE HANNO
IL VIRUS NEL CORPO MA PIÙ COLPITO DELLA
ERONA. MI RICORDO CHE UN CLIENTE MIO CHE
ERA MEDICO, 9 ANNI FÀ MI DICE: PAINLEZA
SEI DIPENDENTE DI ERONA? E LA DROGA PIU
FORTE IN 2º POSTO NEL MONDO, SOLO DA
ERONA SI SA USARE NON SI USCIDE. MA LA
SIEROPOSITIVITA A CHI NON SI BUCA NON PRO-
VA IN GRAMMI DI ERONA MA SI PO AGGRAVA-
RE, IO PEREZEMPIA MAI MI SONO BUCAFA S-
NIFAVO, PARECCHIO È LA MIA CAUSA DI ESSE

RE CONDENNATA PER LA AIDS, È STATA PER
IL SESSO, O CON CHI HO FATTO L'AMORE
SENZA GUANTI ~~CON CHI HO FATTO~~ MA STATA POS
CHISSA VOLTA, CHI MI RICORDO, NON SONO STATA
DI UO DI 5 VOLTE, MA FORGADAMENTE ECASE
MAI CON CHI IO CONVIVEVO, NON HO USATO
MAI PRESERVATIVO, MI ~~AGGI~~ MI AUGURO SOLTANTO
CHE LE PERSONE, CHE HANNO FATTO CON
VIVENZIA CON ME, SI TROVE IN PERFETTA
FORMA CHE QUESTE NON SONO COME, ^{NE,} CON
IL VIRUS IO SONO SICURA CHE PER QUAL
CUNE VOLTE CHE SI È ROTTO IL GUANTO CON IL
CLIENTE, DEI VOLTE SONO DEI CLIENTE CHE
HANNO IL MEMBRO DISPROPORZIONALE CHE NON
È PRESERVATIVO CHE RESISTE E VIENE
ROTTO, A QUESTO PUNTO SI USA DUE O TRE
PRESERVATIVO. BEN È UN ESEMPIO CHE
STO' FACENDO, QUANTO RINGUARDA AL MIO
CASO. CHE HO PRESO LA SIEROPOSITIVITÀ
COSÌ, E DI SICURO IN EUROPA. MA QUINDI
CHE IO AFFIRMO È CHE UN FRANSSE O UNA
DONNA CHE SI PROSTITUI, UN GIORNO O ALTRO
SUSCEDERA, QUESTA DISFORTUNA, PER TUTTI
CHE VIVONO SU MARCIAPEDI SU 100 PER SAL
VARE 203 CHE IN CASO DI CHI FA LA PROS
TITUZIONE ANCHE NON VALENDO, ~~MA~~ IN
UN CASO COSÌ UN CLIENTE CHE SI RIMPIE IL
PRESERVATIVO È UN RISCHIO. COME CHI VAI NOVE
IL RISCHI SONO DI 50% DI USCIRE O MORIRE.

~~È UN ESEMPIO CHIARO~~ UN ESEMPIO, CHIAR
RO E CONCRETO. REBIBBIA, 4, 8 1993

Roma agosto.